



Ferrovie, Anceferr: "Il caro materiali può fermare il Paese"

Comunicato stampa Anceferr

"E' a rischio la ripresa, sono a rischio i cantieri aperti, sono a rischio anche i progetti del Next Generation EU. Il caro materiali - se non immediatamente affrontato dalla politica con uno strumento normativo urgente di revisione dei prezzi che permetta di lavorare alle imprese, alcune delle quali fin qui non hanno beneficiato di alcun contributo - bloccherà il Paese".

Lo dice Vito Miceli, Presidente di Anceferr, l'Associazione dei Costruttori Ferroviari, condividendo l'allarme di Ance sugli aumenti del 130% dell'acciaio, del 40% dei polietileni, del 17% del rame e del 34% del petrolio che stanno aggravando una situazione complessa e che potrebbero fermare tanti cantieri pubblici e privati con gravi ripercussioni economiche e sociali.

"Il Codice degli Appalti del quale si continua a parlare ripetendo che serve una revisione o addirittura un blocco per non perdere l'occasione europea, come sostengono alcuni - continua Miceli - non prevede meccanismi di revisione dei prezzi. Come ben sappiamo tra la firma del contratto e l'avvio dei lavori può passare del tempo durante il quale le cose cambiano, com'è successo oggi sul costo di questi materiali. I ministri competenti, il Governo tutto - conclude - guardino alla realtà e intervengano, non c'è tempo da perdere".



Comunicato stampa Anceferr - 25 marzo 2021

□ Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

□ Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003